

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO DI COMPETENZA 2019

1. PRESENTAZIONE

L'attività degli organi di indirizzo politico – amministrativo del Parco, nell'anno 2019, si è svolta con regolarità e si è concretizzata nell'adozione di n. 27 deliberazioni del Consiglio Direttivo e di n. 16 deliberazioni del Presidente, che hanno interessato i principali settori di attività dell'Ente, e la cui attuazione è stata assicurata dalla Direzione e dai Servizi interessati.

L'attività organizzativo – gestionale di competenza della Direzione, si è svolta nei termini analiticamente indicati al punto 3.4 della presente relazione.

Fatta tale doverosa premessa, si rileva che il Bilancio di Previsione 2019 deliberato dal Consiglio Direttivo è stato regolarmente approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28 marzo 2019, e che, nel corso dell'anno, si è reso necessario procedere ad alcune variazioni di bilancio, anch'esse regolarmente approvate dal Ministero vigilante.

Sempre in tema di bilanci, il Consiglio Direttivo ha approvato, in data 26 aprile 2019, il Conto Consuntivo 2018, sul quale è intervenuta la formale approvazione del Ministero vigilante con provvedimento del 24 settembre 2019.

Tra le deliberazioni del Consiglio Direttivo si segnalano quella relativa all'approvazione delle proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, per i quali l'Ente ha ricevuto, dal MATTM, un contributo straordinario di euro 3.434.457,12 e quella relativa all'approvazione della convenzione con la Regione Abruzzo per l'accertamento dei danni da orso in alcuni territori comunali esterne all'Area Contigua. Tale accordo è stato perfezionato con apposita DGR della Regione Abruzzo nel corso del 2020.

Il Consiglio Direttivo ha approvato, altresì, nel 2019 il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Piano per la Trasparenza, nonché il Piano della Performance 2019 – 2021.

Particolarmente intensa si è confermata, nel 2019, l'attività di monitoraggio e controllo, con azioni di dissuasione, di alcuni esemplari di orsi considerati confidenti, attività che ha visto massicciamente impegnato il Personale dei Servizi di Sorveglianza e dello Scientifico.

Il Consiglio Direttivo, infine, ha approvato l'accordo di collaborazione con il Parco Nazionale del Gran Paradiso per lo sviluppo di azioni congiunte in occasione del centenario dei due Parchi Nazionali.

Nel complesso, l'attività dell'Ente nel 2019 è risultata intensissima, ed ha coinvolto i vari Servizi e Uffici ed il Personale in generale. Tale attività trova riscontro anche nei dati relativi a nulla-osta e autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno, che risultano i seguenti:

1- Servizio Scientifico: l'attività amministrativa può essere riassunta come di seguito indicato:

- a) autorizzazioni al pascolo: n. 4;
- b) autorizzazioni alla raccolta di tartufi: n. 47;
- c) autorizzazioni per ricerca scientifica: n. 12;
- d) autorizzazioni manifestazioni sportive e turistiche: n. 5.

2- Servizio Tecnico: il Servizio ha istruito 189 richieste formali di nulla osta in materia urbanistico-edilizia definite con il rilascio di:

- a) n. 163 nulla osta;
- b) n. 11 prese d'atto;
- c) n. 3 pareri negativi;

- d) n. 5 archiviazioni;
- e) n. 7 in corso di istruttoria.

- 3- **Servizio di Sorveglianza**: le attività del Servizio nel 2019 possono essere così sintetizzate:
- a) attività di P.G.: n. 19 tra notizie di reato e sequestri penali;
 - b) attività di Polizia Amministrativa: n. 128 interventi tra sanzioni amministrative, controlli, sopralluoghi e ispezioni;
 - c) sopralluoghi danni fauna al bestiame domestico e alle colture agrarie: n. 902;
 - d) sopralluoghi piante divelte: n. 233;
 - e) autorizzazioni di trasporto armi da caccia all'interno del Parco: n. 98;
 - f) autorizzazioni per manifestazioni sportive e varie: n. 63;
 - g) censimenti Orso, Camoscio, Aquila: n. 12;
 - h) turni controllo orsi confidenti/problematici: n. 160;
 - i) servizi antibraconaggio: n. 23;
 - j) servizi per antincendio boschivo: n. 37;
 - k) servizi controllo assistenza turisti: n. 84.

- 4- **Servizio Veterinario**: l'attività del Servizio ha interessato anche la gestione delle Aree faunistiche e l'istruttoria delle pratiche relative all'indennizzo dei danni da fauna selvatica al patrimonio zootecnico. Queste ultime sono risultate di particolare rilevanza (709 le pratiche istruite), ed hanno portato all'erogazione di indennizzi per un totale complessivo di euro 256.980,17.

Il Servizio ha svolto, inoltre, numerose altre attività tra le quali si segnalano, in particolare, gli interventi di cattura di fauna selvatica (orso, in particolare) per munire gli stessi di radiocollare e il monitoraggio della stessa, e le attività di natura più prettamente medica (attività di docenza in convegni, esami esterni di carcasse di fauna selvatica, visite cliniche di animali selvatici etc.).

- 5- **Centri visita e Biblioteca dell'Ente**. Le presenze nei Centri visita gestiti direttamente dal personale del Parco cioè il Centro di Visita di Pescasseroli e il Museo del Lupo di Civitella Alfedena, hanno registrato nel 2019 una presenza dei visitatori leggermente superiore rispetto al 2018. Complessivamente gli introiti del servizio commerciale sono passati € 242.445,00 del 2018 a € 280.938,00 del 2019. Le maggiori entrate derivano dalla vendita di gadget e pubblicazioni e dai biglietti d'ingresso ai Centri di Visita. Per quanto concerne la biblioteca si è definito, tra l'altro, l'inventario delle pubblicazioni ed è stato realizzato l'elenco digitale. Inoltre, presso il giardino attiguo alla biblioteca è stato realizzato un angolo di lettura dedicato ai turisti.

- 6- **Educazione ambientale e volontariato**. Nel 2019 sono stati organizzati dall'Ufficio i bandi per l'assegnazione delle attività di educazione ambientale relative a: campi di volontariato, laboratori nei Centri Visita a gestione diretta del Parco e laboratori presso gli Istituti scolastici con i quali ci sono intese. Dalle attività didattiche negli Istituti Comprensivi dei tre versanti del Parco e da quelle del laboratorio didattico di Pescasseroli sono derivate entrate per complessivi 24.500 euro. I volontari singoli che hanno partecipato ai 10 turni opportunamente organizzati in strutture dislocate nei tre versanti del Parco e affiancati dagli Operatori aggiudicatari del Bando sono stati in totale n. 98.

I laboratori didattici organizzati e calendarizzati nei centri di Visita a gestione diretta dell'Ente, svolti dagli Operatori aggiudicatari del bando, sono stati frequentati da 1300 visitatori.

7- **Servizio civile.** Grazie ai 3 progetti del servizio civile nazionale approvati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 2019 sono stati impegnati presso l'Ente Parco 12 giovani volontari. I progetti, per i quali sono state svolte tutte le procedure di selezione pubblica previste, oltre a costituire un'importante esperienza di volontariato della durata di 12 mesi per i giovani, hanno contribuito anche a migliorare e rafforzare alcune attività dell'Ente.

8- **Promozione, Comunicazione e rapporti internazionali.** Nel 2019 sono stati realizzati i seguenti progetti:

A- **Rapporto orso:** è stato pubblicato, per il quarto anno consecutivo, il periodico Natura Protetta del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, interamente dedicato alle attività legate alla conservazione dell'orso marsicano.

B- **CETS:** Come programmato, nel 2019 sono stati realizzati n. 3 forum:

–Il 1° a gennaio 2019: per il monitoraggio 2018;

–Il 2° il 28 maggio 2019: discussione e condivisione sulle azioni presentate dai nuovi operatori che vogliono entrare nel percorso CETS.;

–Il 3° il 12 dicembre 2019.

C- **ARTEPARCO:** Progetto di arte contemporanea all'interno del Parco, ideato dall'Agenzia Paride Vitale e realizzato insieme all'Ente Parco e al Comune di Pescasseroli.

D- **Floranet Life:** Sono stati curati tutti gli aspetti legati alla comunicazione del progetto.

L'Ufficio ha curato, inoltre, i seguenti eventi:

I- Eventi realizzati in collaborazione con la Regione Abruzzo: n.3

a) "Holiday Word" a Praga – febbraio 2019;

b) "Destination Nature" – Parigi – marzo 2019;

c) "Artigiani in Fiera" Milano – dicembre 2019.

II- Partecipazioni fiere di settore ed eventi organizzati con il coordinamento Parchi d'Abruzzo: n. 2

a) Fa la cosa giusta- Milano – marzo 2019;

b) Concorso miglior miele dei parchi "Mieleinfesta" – Assergi – settembre e ottobre 2019.

III- Sono stati realizzati, inoltre, altri eventi quali:

a) Presentazione del libro "la comunicazione intuitiva con gli animali";

b) Incontro con le profumerie più importanti d'Italia;

c) Protocollo d'intesa tra Ente Parco e Croce Rossa Italiana –Comitato Regionale d'Abruzzo;

d) Presentazione sentiero ITALIA CAI;

e) Collaborazione con WWF per organizzazione Convegno Nazionale "Insieme per il futuro dell'Orso bruno in Appennino";

f) Organizzazione visita della delegazione del Parco Nazionale del Gran Paradiso in vista dei rispettivi centenari dei due parchi, negli anni 2022 e 2023;

g) In collaborazione con il Comune di Barrea – Festa Nazionale dei Borghi Autentici d'Italia – Barrea dal 30 agosto al 1 settembre 2019, ed altri numerosi eventi ed iniziative come risulta dall'analitica relazione rimessa dall'Ufficio.

9- Relazioni con il pubblico.

L'ufficio Relazioni con il pubblico nel corso dell'anno ha curato gli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti in materia di amministrazione trasparente. Detti adempimenti risultano tutti soddisfatti e certificati dall'Organismo indipendente di valutazione. La percentuale di raggiungimento degli obblighi di pubblicazione è pari al 100%. Nonostante l'attivazione di uno sportello informativo per utenti e visitatori, il mezzo di contatto con il pubblico rimane quello telefonico e di posta elettronica.

Tra gli atti oggetto di pubblicazione si segnalano:

- a) convocazioni Consiglio Direttivo e Comunità del Parco;
- b) avvisi e bandi di gara;
- c) provvedimenti urbanistico-edilizi;
- d) atti negoziali;
- e) autorizzazioni di carattere scientifico;
- f) concessione di patrocini;
- g) ordinanze di chiusura temporanea di sentieri.

In conclusione, per quanto riguarda nello specifico il Piano della Performance 2019 bisogna rilevare che lo stesso è sempre più integrato con la programmazione complessiva dell'Ente sia dal punto di vista economico che degli obiettivi individuati in Piani, programmi e protocolli approvati dagli Organi di indirizzo. Le 4 aree individuate e i 5 obiettivi strategici riassumono al meglio il complesso delle attività dell'Ente per la realizzazione delle finalità stabilite dalla legge 394/91 e dalla strategia per la conservazione della biodiversità. Gli obiettivi coinvolgono tutto il Personale e indicano le priorità di realizzazione nell'anno. Nel 2019 gli obiettivi operativi individuati erano 28 e sono stati realizzati per la quasi totalità al 100%. Si rileva una prevalenza degli obiettivi nell'area strategica finalizzata alla conservazione della biodiversità e alla tutela dell'orso marsicano, come è normale che sia per un Ente Parco, ma altrettanta importanza è stata dedicata all'area strategica finalizzata all'ottimizzazione della struttura amministrativa al fine di ridurre i tempi dei vari procedimenti amministrativi, aumentare la capacità di spesa e migliorare i servizi ai cittadini. Nel complesso il Piano della Performance, così come è stato strutturato, si rileva un utile strumento per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Ente e allo stesso tempo dare conto ai cittadini delle attività realizzate.

Pescasseroli, giugno 2020

La Presidenza

Indice

1. PRESENTAZIONE	Pag.	1
1.1 <i>Indice della Relazione</i>	"	3
1.2 <i>Introduzione</i>	"	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI	"	5
2.1 <i>Il Contesto esterno di riferimento</i>	"	5
2.2 <i>L'Amministrazione</i>	"	6
2.2.1 <i>L'Organizzazione</i>	"	6
2.2.2 <i>Le Risorse umane</i>	"	7
2.2.3 <i>Le Risorse finanziarie</i>	"	8
2.3 <i>I Risultati raggiunti</i>	"	10
2.4 <i>Le Criticità e le Opportunità</i>	"	12
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	"	13
3.1 <i>Albero della Performance</i>	"	13
3.2 <i>Aree e Obiettivi Strategici</i>	"	13
3.3 <i>Obiettivi operativi e azioni</i>	"	14
3.4 <i>Obiettivi individuali</i>	"	19
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	"	24
5. PARI OPPORTUNITA'	"	25
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	"	26
6.1 <i>Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità</i>	"	26
6.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance</i>	"	28
6.3 <i>Conclusioni</i>.....	"	28

ALLEGATI TECNICI:

ALLEGATO 1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITA'

ALLEGATO 2 - TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3 - TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

1.2 Introduzione

La relazione della Performance è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione dell'Ente Parco illustra ai portatori d'interesse i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente.

Il documento va a chiudere il ciclo di gestione della performance così strutturato (D.Lgs. 150/09): definizione degli obiettivi che s'intende raggiungere, dei rispettivi indicatori e dei valori attesi di risultato;

assegnazione degli obiettivi;

monitoraggio in corso d'anno ed eventuali azioni correttive;

misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La presente relazione è stata redatta nel rispetto del D.Lgs. 150/09 come modificato dal D.Lgs. 174/2017 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Sono state altresì considerate le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della Performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il documento è soggetto a validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, successivamente approvata dall'organo politico per poi essere pubblicata sulla pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Con la presente Relazione l'Ente Parco completa il Ciclo di Gestione della Performance 2019, al fine di comunicare ai portatori di interesse i risultati raggiunti, nell'ottica della dovuta trasparenza.

2.1 Il Contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno di riferimento è di seguito descritto per illustrare l'ambito dell'azione amministrativa del 2019, per poter proiettare i risultati e comprendere le opportunità e le criticità riscontrate nel corso dell'attuazione del Piano.

Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è una delle aree protette di maggior interesse naturalistico non solo dell'intera penisola italiana, ma anche dell'Europa per le popolazioni animali e vegetali di estremo interesse scientifico e naturalistico che esso custodisce.

Si estende su un'area di circa 130.000 ettari, di cui circa 51.000 di *core area*, il Parco vero e proprio, e circa 78.000 di Zona di Protezione Esterna, conservando nel suo territorio popolazioni rarissime di animali, tra cui, l'Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) il Camoscio d'Abruzzo (*Rupicapra pyrenaica ornata*), entrambi salvati da sicura estinzione dall'istituzione del Parco, avvenuta nel 1922 per iniziativa privata e nel 1923 per decreto regio.

La componente faunistica è rappresentata da altri animali di elevato interesse naturalistico, come il Lupo appenninico (*Canis lupus*), il Gatto selvatico (*Felis sylvestris*), la Martora (*Martes martes*), l'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il Corvo imperiale (*Corvus corax*), il Gufo reale (*Bubo bubo*), il Picchio dorso bianco (*Dendrocopos leucotos*), la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*), il raro Vespertilio di Alcatoe, la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perspicillata*), la Vipera dell'Orsini (*Vipera ursinii*), la Rosalia alpina (*Rosalia alpina*), l'Osmoderma eremita (*Osmoderma eremita*) e tantissime altre ancora, che sono riassumibili nei seguenti dati: circa 5.165 specie di invertebrati, 348 di vertebrati, di cui 66 di mammiferi, 230 di uccelli, 52 tra rettili, anfibi e pesci. La componente botanica è largamente rappresentata da vaste foreste di faggio, alcune delle quali plurisecolari, come quelle presenti in Val Cervara, in agro di Villavallelonga, nella Selva di Moricento, in territorio di Lecce dei Marsi, nelle località Coppo del Morto e Coppo del Principe, a Pescasseroli, e a Cacciagrande e Valle Iancina, valli che si dipartono dalla più ampia e profonda Val Fondillo, in territorio di Opi, faggete per le quali il Parco ha iniziato nel 2012 un percorso per farle riconoscere dell'UNESCO come patrimonio naturale dell'Umanità.

Oltre a questa "eccellenza" gli aspetti vegetazionali annoverano altre specie rare, come il Pino nero di Villetta Barrea (*Pinus nigra*), la Scarpetta di Venere (*Cypripedium calceolus*), il Giaggiolo della Marsica (*Iris marsica*) e altre circa 2840 specie.

Una biodiversità, quindi, che tra la componente animale e quella vegetale annovera più di 8.600 differenti specie, risultando tra la più elevata dell'Italia e dell'Europa.

I principali portatori di interesse del territorio del Parco sono gli operatori economici del settore turistico, nonché quelli che rappresentano interessi collettivi, come le associazioni di protezione ambientale, portatori di una sensibilità nuova e positiva verso la tutela della Natura.

Il Parco insiste sui territori di tre Regioni - Abruzzo, Lazio e Molise - di tre Provincie - L'Aquila, Frosinone e Isernia - e di 24 Comuni (Alfedena, Barrea, Bisegna, Civitella Alfedena, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi Opi, Ortona dei Marsi, Pescasseroli, Scanno, Villavallelonga e Villetta

Barrea, in provincia di L'Aquila; Alvito, Campoli Appennino, San Biagio Saracinisco, San Donato Val Comino, Settefrati, Picinisco e Vallerotonda in provincia di Frosinone; Castel San Vincenzo, Filignano, Pizzone, Rocchetta al Volturno e Scapoli in provincia di Isernia).

2.2 L'Amministrazione

L'Ente Parco è un Ente Pubblico non economico, disciplinato dalla Legge 20 Marzo 1975, n° 70 (Tabella IV) ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

All'Ente Parco, in quanto ente pubblico, si applica altresì la normativa disciplinante l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

L'Ente Parco è strutturato in tre Aree organizzative (Amministrativa, Scientifica e Tutela e Sviluppo del Territorio), in 8 Servizi e in 24 uffici, tra cui i Servizi di Staff che fanno capo al Direttore.

I dipendenti dell'Ente sono 90, di cui 28 di ruolo e 62 stabilizzati. L'organigramma è articolato in:

- a) Servizi di Staff, comprendenti: l'Ufficio di Segreteria di Presidenza e Direzione e Assistenza Organi, l'Ufficio Promozione, Comunicazione Istituzionale e Rapporti Internazionali, il Servizio Giuridico – Legale;
- b) Area Amministrativa, comprendente i Servizi Affari Generali, Contabilità e Patrimonio, Personale;
- c) Area Scientifica, comprendente i Servizi Scientifico, Veterinario, Educazione e Didattica;
- d) Area Tutela e Sviluppo del Territorio, comprendente i Servizi Tecnico e di Sorveglianza.

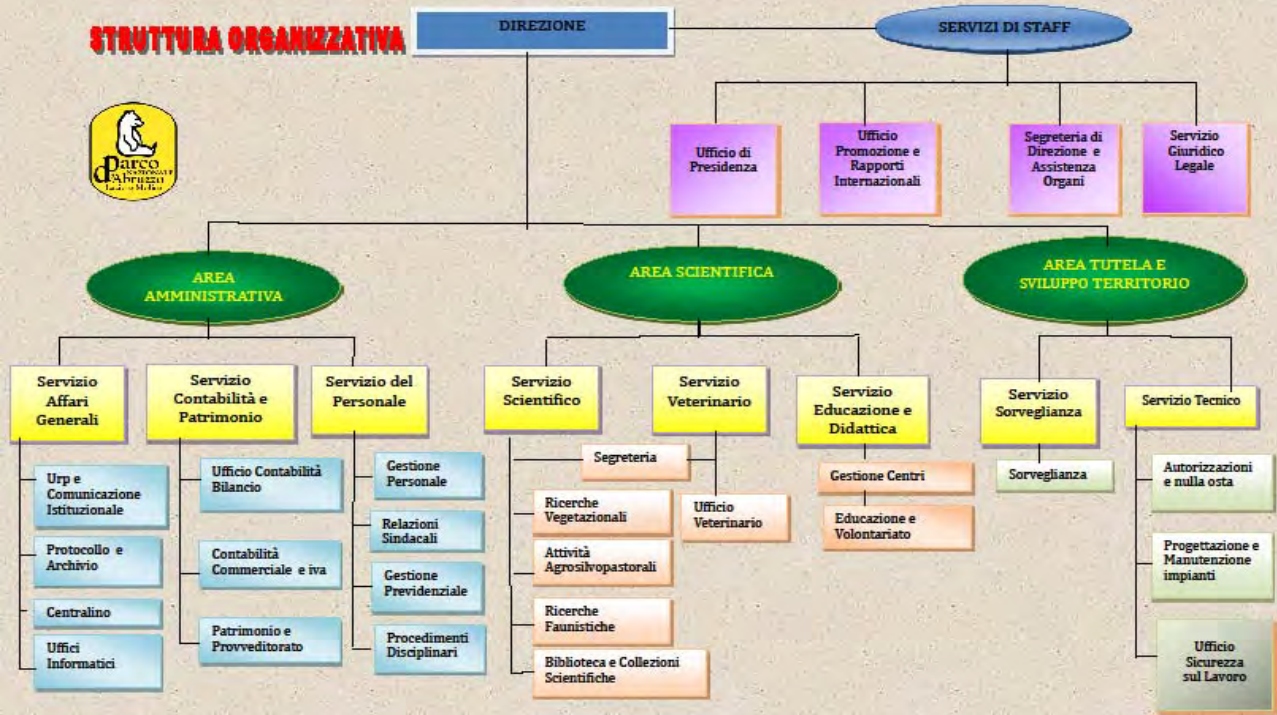
2.2.1 L'Organizzazione

I Servizi sono articolati in Uffici come da **organigramma allegato**. L'Ente ha una complessa articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei diversi comuni e versanti. Tale articolazione si sviluppa nella sede centrale di Pescasseroli, nel Centro Servizi per l'Educazione Ambientale il Volontariato di Villetta Barrea, nei Centri di Visita, uffici informativi, musei, aree faunistiche, aree attrezzate, rifugi, centri di educazione ambientale, rete sentieristica.

Una specificità del Parco, condivisa con il Parco Nazionale del Gran Paradiso, è rappresentata dal Servizio di Sorveglianza alle dirette dipendenze, attualmente costituito da n. 37 Guardiaparco. Questo specifico corpo di guardie esiste da oltre 97 anni, cioè da quando è stato istituito il Parco.

<https://parcoabruzzo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



LE RISORSE UMANE

Analisi Quali-Quantitativa delle Risorse Umane

2.2.2 Le Risorse Umane

PIANTA ORGANICA AGGIORNATA AL 31/12/2019

(Rideterminata ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.L. n. 95/20012 - Spending review - DPCM 23 gennaio 2013; deliberazione n. 7 del 16 maggio 2013)

Area/Posizione economica		Pianta organica	Posti occupati (personale di ruolo)	
Area C	C5	0	2	
	C4	2		
	C3	6	3	
	C2	5	0	
	C1	0	0	
	Totale Area C	13	5	
	Area B	B3	17	22
		B2	11	1
B1		1	0	
Totale Area B		29	23	
Totale complessivo pianta organica (Area C + Area B)		42	Totale posti occupati 28	

PERSONALE STABILIZZATO
(art. 11 quaterdecies, comma 7, legge n. 248/2005)

Area/Posizione economica		Dotazione personale stabilizzato
Professionisti		
		1
	Totale Professionisti	1
Area C	C4	1
	C3	3
	Totale Area C	4
Area B	B3	41
	B2	12
	Totale Area B	53
Area A	A3	4
	Totale Area A	4
Totale complessivo Professionista + Area C + B + A		62

<https://parcoabruzzo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>
(link della dotazione organica aggiornata al 31 dicembre 2019)

Personale in regime pubblicistico

Servizio dell'Ente	N. Unità
Personale esterno operante presso il servizio scientifico	3

Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	54
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	17%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	72
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	17,85 %
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%
Tasso di infortuni	0%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 1.521,92
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	100%

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	0%
% di donne rispetto al totale del personale	42%
Stipendio medio percepito dal personale donna	€ 1.381,37
Età media del personale femminile (anni)	54
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	21%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	40

2.2.3 Le Risorse Finanziarie

Il Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150, (Attuazione della Legge 4 Marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) detta anche le modalità di compilazione del bilancio di previsione, che si costruisce anche a seguito delle risultanze del monitoraggio dell'andamento del Piano della Performance, rilevando eventuali scostamenti e, appunto, estrapolando *input* per la Relazione Programmatica del bilancio dell'anno successivo.

Il monitoraggio della Performance fornisce anche un riscontro circa la corrispondenza del bilancio alle necessità dell'Ente e dei beni in gestione; in questo senso contribuisce ad apportare

aggiustamenti sia per l'eventuale assestamento di bilancio che indicazioni per la migliore definizione dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Nella tabella che segue si riportano i principali valori desunti dal Conto Consuntivo 2019.

Entrate Accertate Esercizio 2019	Accertamenti 2019	Incidenza %
Entrate Correnti		
Trasferimenti da parte dello Stato	euro 7.980.159	71,31
Trasferimenti da parte delle regioni	euro 0	0
Trasferimenti da parte dei comuni e dalle provincie	euro 0	0
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	euro 0	0
Entrate derivati dalla vendita di beni e servizi	euro 295.842	2,64
Entrate proventi patrimoniali	euro 1.710	0,02
Recupero somme da sentenze ecc.	euro 143.475	1,28
Entrate non classificabili in altri voci	euro 7.715	0,07
Entrate per alienazione patrimoniali	euro 0	0
Trasferimenti per investimenti	euro 2.762.566	24,68
Accensione di prestiti	0	0
Totale Generale	11.191.467	100 %

Uscite Impegnate Esercizio 2019	Impegni 2019	Incidenza %
Uscite Correnti		
Uscite per gli organi dell'Ente	euro 43.267,00	0,50
Oneri per personale in attività di servizio	euro 4.409.989,00	51,10
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	euro 645.580,00	7,48
Uscite per prestazioni istituzionali (Danni Fauna, gestione territori, ricerca, CTA)	euro 1.657.453,00	19,20
Trasferimenti passivi	euro 125.142,00	1,45
Oneri finanziari	euro 481,00	0,01
Oneri Tributari	euro 59.427,00	0,69
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00
Uscite Non classificabili in altre voci	1.031.963,00	11,96
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	292.295,00	3,39
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	235.817,00	2,73
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	516,00	0,01
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	127.898,00	1,48
Totale Generale	8.629.828,00	100 %

Situazione Amministrativa al 31.12.2019	
Risultato di competenza dell'esercizio 2019	2.561.640,61
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019	705.532,11
Sommano	3.267.172,72
Revisione Residui Attivi al 31.12.2019	-40.353,29
Revisione Residui Passivi al 31.12.2019	75.926,60
Avanzo di amministrazione	705.532,11
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019	3.302.746,03

2.3 I Risultati raggiunti

Il ciclo della pianificazione strategica e quello della programmazione finanziaria sono connesse sia dalle norme in materia di contabilità e finanza pubblica, rafforzate dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, consentendo così la formazione del bilancio in connessione con le risorse. Il suddetto Decreto, attraverso il ciclo di gestione della Performance, dispone che le Amministrazioni individuino le priorità amministrative e gli obiettivi programmatici, connettendoli con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio. In tale ottica è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, che ha preso avvio con l'individuazione delle priorità per l'anno 2019.

In questo paragrafo sono sintetizzati i risultati ottenuti dall'Amministrazione mettendo in luce in particolare gli *output* realizzati e i risultati finali conseguiti (*outcome*), basato sulla rilevanza delle informazioni per i cittadini e gli altri *stakeholders* esterni.

Gli *stakeholders* intervengono nel processo attraverso canali di varia natura: esprimono opinioni e bisogni attraverso canali telematici, i *social network* ed incontri di tipo istituzionale specificamente destinati al confronto con l'Ente nonché incontri squisitamente "specifici" mirati all'approfondimento di particolari tematiche.

La valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi è stata effettuata, da parte del Direttore, sulla base delle relazioni prodotte dai responsabili degli obiettivi e dei risultati concretamente conseguiti.

La valutazione della *performance* individuale è stata definita in funzione della performance organizzativa volta allo sviluppo professionale e organizzativo e al miglioramento del servizio all'utente.

La performance individuale del personale titolare di Posizione Organizzativa è stata effettuata secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) competenza professionale
- c) capacità direttive.

La performance individuale del restante personale dipendente è valutata secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) comportamento organizzativo
- c) competenza professionale.

La valutazione della performance di Ente risulta nella media dei risultati complessivamente raggiunti da ciascun ufficio o unità operativa.

Per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi il Direttore ha effettuato una verifica delle previsioni del Piano per singoli Uffici o Unità operative rapportandolo a quanto prodotto, estrapolando così i risultati raggiunti.

Il Piano della Performance, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 7 del 26 gennaio 2019 , ha individuato i seguenti obiettivi:

1	Area strategica	Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica	annuale	Pluriennale
1.1	Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco.		X
	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzazione Piano Gestione siti UNESCO ➤ Interventi di conservazione degli anfibi ➤ Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM ➤ Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del Camoscio appenninico ➤ Life Floranet ➤ Provvedere in ordine alle opere abusive segnalate negli anni ➤ Supportare l'attività di sorveglianza ➤ Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna 		
1.2	Obiettivo generale	Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.		X
	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Educare le persone al rispetto delle buone pratiche di tutela e conservazione; ❖ Attuazione interventi associati Progetto ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso Bruno marsicano; ❖ Prevenzione danni fauna; ❖ Piano d'azione CETS: realizzare il rapporto orso bruno marsicano; ❖ Migliorare l'attività di sorveglianza ❖ Implementare le misure di prevenzione dei danni da orso; ❖ Progettazione e sperimentazione di prototipi di arnie ad alta resistenza degli orsi; 		

2	Area strategica	Parco più efficace ed efficiente		
2.1	Obiettivo generale	Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini.		X
	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Revisione prontuario e prezzario per danni alle colture agricole ❖ Migliorare la qualità dell'accertamento dei danni da predatore ❖ Ampliare gli orari di apertura dei centri visita nei periodi di maggior afflusso turistico ❖ Rassegna Stampa speciale ❖ Sistema informativo online dati statistici ❖ Costruzione e aggiornamento continuo del database dei contatti ❖ Migliorare le competenze del personale ❖ Riduzione dei residui attivi e passivi 		
3	Area strategica	Sviluppo del territorio		
3.1	Obiettivo generale	Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio		X
	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Piano d'azione CETS: comuni ricicloni del parco ➤ Piano d'azione CETS realizzare catalogo annuale attività nel parco ➤ Volontari per la natura ➤ Favorire l'approccio alla fruizione del parco attraverso l'interpretazione ambientale 		
4	Area strategica	Informazione ed educazione ambientale		
4.1	Obiettivo generale	Realizzare una corretta informazione e collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio.		X
	Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attivare o rinnovare protocolli d'Intesa con gli istituti 		

Le Criticità e Opportunità

Il Piano della Performance per l'anno 2019 non ha presentato particolari difficoltà nell'attuazione delle azioni previste.

Pertanto tutti gli obiettivi previsti possono ritenersi sostanzialmente raggiunti.

3.OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 L'Albero della Performance

Di seguito si fornisce la struttura del cosiddetto "Albero della Performance", costruito a partire dalle aree strategiche

Le missions istituzionali

La conservazione della natura
La promozione delle attività compatibili
L'educazione ambientale e la ricerca scientifica
Il miglioramento dell'efficienza amministrativa: la trasparenza

3.2 Aree e Obiettivi Strategici

AREA STRATEGICA 1	AREA STRATEGICA 2	AREA STRATEGICA 3	AREA STRATEGICA 4
Conservazione e valorizzazione patrimonio naturale ricerca scientifica	Parco più efficace e più efficiente	Sviluppo del Territorio	Informazione educazione del cittadino
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 Salvaguardare la Biodiversità del PNALM attraverso azioni previste in piani e programmi del Parco OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: Tutelare l'orso bruno marsicano	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare i servizi ai cittadini	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 Realizzare una collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio

Descrizione delle aree Strategiche

La prima area strategica d'intervento è identificata nella - Conservazione e valorizzazione Patrimonio Naturale, Ricerca Scientifica.

La conservazione di specie animali vegetali o forestali, di comunità biologiche, di biotopi e di equilibri ecologici rientrano nei fini istituzionali affidati agli Enti Parco dall'art. 1 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette".

Pertanto, fin dalla sua istituzione, l'Ente Parco, si è attivato al fine di promuovere un dettagliato programma di ricerche volto alla conoscenza scientifica del proprio territorio.

Sulla base delle informazioni acquisite negli anni, l'Ente è in grado di pianificare e programmare le attività di monitoraggio e di intervento per la salvaguardia degli habitat del territorio di competenza, anche in attuazione delle Direttive Comunitarie.

Particolare attenzione viene posta all'attività di censimento stagionale della fauna selvatica nonché agli interventi di manutenzione del territorio volti al contenimento dell'espansione della copertura arborea, causa frequente della perdita di ambienti estremamente importanti per la conservazione della biodiversità.

I risultati attesi in questo ambito, riguardano il mantenimento e l'espansione delle popolazioni delle principali specie protette, attraverso l'adozione di opportuni provvedimenti, conseguenti anche a ricerche e studi scientifici, la conservazione dei caratteri paesaggistici degli insediamenti, con particolare riferimento ai borghi del Parco, il mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico, il mantenimento del benessere sanitario della fauna selvatica.

La seconda area strategica - Parco più efficace ed efficiente

La seconda area strategica è finalizzata a migliorare l'attività amministrativa a vantaggio dell'efficacia e dell'efficienza della stessa, organizzare e monitorare l'attività degli Uffici dell'Ente Parco secondo alti standard di efficacia ed efficienza garantendo risposte certe in tempi rapidi al cittadino. Miglioramento dell'organizzazione del lavoro all'insegna dell'integrità, della correttezza professionale e della trasparenza dell'attività amministrativa, lo snellimento di procedure amministrative, la riduzione dei tempi procedurali e lo sviluppo di una adeguata rete informativa di strumenti web destinati agli utenti.

Terza area strategica – Sviluppo del Territorio

La terza area strategica riguarda lo sviluppo del territorio attraverso la promozione di attività turistiche compatibili e sostenibili. Le strategie di tale promozione potranno derivare essenzialmente dai risultati degli ambiti di discussione con gli operatori e dovranno vedere il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati.

In questi ultimi anni il turismo verde richiede sempre maggiori offerte legate ad ambienti montani con possibilità di rilassarsi e svolgere passeggiate e nuovi sport (mountain bike, downhill, nordic walking, trekking a cavallo), la richiesta di sentieri attrezzati ben segnalati con adeguata cartografia tematica in grado di soddisfare qualsiasi esigenza sono oggi punti fissi per la promozione.

La quarta area strategica – Informazione educazione ambientale

La quarta area strategica interessa l'informazione educazione del cittadino sia relativamente alle comunità locali sia al visitatore. I risultati attesi riguardano lo sviluppo di una rete di punti informativi destinati al coinvolgimento delle scuole e gruppi organizzati in attività di educazione ambientale. Tali programmi di fatto risultano avviati dal 2011, vanno ulteriormente incrementati e ottimizzati attraverso il consolidamento e lo sviluppo del dialogo con le scuole in coerenza con i piani didattici delle stesse scuole, con lo scopo di dare un ulteriore impulso alle attività didattico educative in tema ambientale, con particolare riguardo alla peculiare situazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

3.2 Aree e Obiettivi Strategici

Nel paragrafo 3.3 che segue sono sintetizzati gli obiettivi programmati nel Piano della *Performance* 2018 ed i relativi risultati.

3.3 Obiettivi Operativi ed Azioni del Piano della Performance 2019

Nel paragrafo 3.3 che segue sono sintetizzati gli obiettivi programmati nel Piano della Performance 2019 ed i relativi risultati.

3.3 Obiettivi Operativi ed Azioni del Piano della Performance 2019

Responsabile obiettivo	Obiettivo operativo	Area strategica	Titolo	Azioni	Risultato
1. Cinzia Sulli/ Carmelo Gentile	1.1.1	1	Piano gestione siti UNESCO	<ul style="list-style-type: none"> a) La definizione dell'ambito di riferimento normativo, pianificatorio e di studi già esistenti nonché individuare il soggetto responsabile della governance del sito seriale italiano b) La descrizione dello stato di Conservazione del Sito e il Piano di monitoraggio dell'integrità degli elementi del sito seriale c) L'individuazione degli elementi per una ampia fruizione del sito (filmati, materiale, informativo etc.) seriale d) Definizione delle strategie e della gestione del sito. 	100 %
2. Roberta Latini, Claudio Manco	1.1.2	1	Interventi di conservazione degli anfibi	L'azione prevede interventi gestionali di pozze, abbeveratoi e fontanili per favorire il mantenimento dell'acqua e la conservazione degli anfibi secondo le indicazioni fornite dal prof. Bologna nell'ambito dello studio sugli anfibi condotto nel 2015 e 2016.	100 %
3. Roberta Latini	1.1.3	1	Attuazione interventi associati al progetto rupicoli della regione Lazio e al monitoraggio dell'aquila reale e della coturnice in tutto il PNALM	Stima delle coppie nidificanti e successo riproduttivo per uccelli in Direttiva. Per il versante laziale, l'azione si inserisce nella rete di monitoraggio messa in atto dalla Regione per coturnice aquila reale. Per i versanti abruzzesi e molisani il monitoraggio prevede la stima delle coppie nidificanti di coturnice e aquila reale nell'ambito dell'attività ordinaria dell'Ente.	100 %
4. Roberta Latini	1.1.4	1	Attuazione interventi associati	Conte in simultanea estive e autunnali con due repliche ciascuna in tutto l'areale del	100 %

			Progetto misura ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio del camoscio appenninico	Parco per la determinazione del numero minimo di camosci, successo riproduttivo e mortalità al primo anno	
5. Carmelo Gentile	1.1.5	1	LIFE FLORANET	Nel corso del 2019 è previsto il completamento dell'attività di ricognizione (condotta in gran parte durante il 2018) mentre proseguiranno le attività di raccolta di semi/propaguli destinata alla riproduzione ex-situ; Sono previsti, nella prima parte dell'anno, l'esecuzione di interventi di protezione di alcune stazioni a rischio nonché ulteriori lavori selvicolturali per nuove stazioni di iris marsica individuate durante il 2018. Nel 2019 inoltre l'Ente Parco è coinvolto nel contest fotografico promosso da Legambiente nell'ambito delle attività di divulgazione del LIFE.	100 %
6. Alessandro Aceto	1.1.6	1	Provvedere in ordine alle opere abusive segnalate negli anni risalenti	Si ritiene di trattare, per l'anno 2019, almeno 20 pratiche, tra quelle concernenti opere abusive segnalate nel periodo precedente l'anno 2000, con l'emissione dei provvedimenti del caso (ordinanze o archiviazioni).	100 %
7. Alessandro Aceto	1.1.7	1	Supportare l'attività di sorveglianza	Si ritiene di trattare, per l'anno 2019, 35 pratiche.	100 %
8. Andrea Gennai	1.1.8	1	Realizzazione schede tecniche di capitolato per manufatti tesi alla conservazione della fauna	L'azione mira a realizzare schede tecniche di capitolato speciale per manufatti tesi alla conservazione di specie animali nel Parco, quali: fontanili ed abbeveratoi per anfibi; recinzioni tradizionali nei pascoli non dannose per la fauna; allestimenti nei tetti per la conservazione dei chiroterteri; tipologie costruttive di tetti e sottotetti per la conservazione di rondini, rondoni e simili; attraversamenti stradali per anfibi e microfauna; ecc.	100 %

9. Cinzia Sulli/ Roberta Latini/ Daniela D'Amico	1.2.1	1	Educare le persone al rispetto delle buone pratiche di tutela e conservazione	Progettazione pannelli. Elaborazione dei testi. Realizzazione pannelli con ditta esterna. Installazione in loco con personale interno	100 %
10. Roberta Latini	1.2.2	1	Attuazione interventi associati Progetto misura ex 1551 dirette alla Conservazione della Biodiversità, monitoraggio dell'orso bruno marsicano	Il monitoraggio in tutto l'areale verrà attuato nell'ambito della rete di monitoraggio sulla base delle segnalazioni raccolte e dello specifico piano di campionamento messo a punto. L'azione prevede da una parte la formazione di personale altamente specializzato per il riconoscimento dei segni di presenza, dall'altra la verifica di tutti i segni di presenza rinvenuti nel territorio regionale abruzzese e molisano	100 %
11. Claudio Manco	1.2.3	1	Prevenzione danni fauna	Si continuerà nell'opera di montaggio e fornitura di misure preventive onde completare la messa in sicurezza di colture e animali domestici in modo tale da evitare incursioni soprattutto dell'orso all'interno dei centri abitati. Si ottimizzerà l'efficienza di tali sistemi attraverso la verifica delle strutture fornite. Si migliorerà l'efficacia dell'archiviazione dei dati attraverso la verifica e il completamento dei dati già inseriti nel database di riferimento. Si monitorerà l'efficacia delle strutture preventive installando foto-trappole per il controllo di alcune di esse in periodi stagionali diversi. Si progetteranno specifici programmi di educazione ambientale per studenti e adulti nell'ambito del coinvolgimento e partecipazione delle popolazioni locali e visitatori alla salvaguardia dell'orso bruno marsicano.	100 %
12. Daniela D'Amico/ Roberta Latini	1.2.4	1	Piano d'Azione CETS: Realizzare Il Rapporto orso bruno marsicano	- Redazione dei testi - Impaginazione Stampa e distribuzione	100 %

13. Renato Di Cola	1.2.5	1	Migliorare l'attività di Sorveglianza.	L'attuale assetto del Servizio di Sorveglianza ha dato dei positivi risultati nelle azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, al controllo dell'attività venatoria e del fenomeno degli orsi confidenti, nonché nella repressione di manomissioni ambientali in genere. Tuttavia, al fine di un ulteriore miglioramento dell'efficienza del Servizio, si rende opportuno procedere all'organizzazione del Personale di Sorveglianza, anche per specifici settori di attività, in linea con il Regolamento vigente.	100 %
14. Andrea Gennai	1.2.6	1	Implementare le misure di prevenzione dai danni da orso	L'azione mira a completare le attività di messa in opera ed organizzazione delle misure di prevenzione dei danni da orso, attraverso l'avanzamento del programma di collocazione dei pollai anti orso nei paesi interni al Parco, così come l'installazione dei recinti elettrificati e la protezione con grate in ferro. Si procederà alla georeferenziazione degli interventi ed al loro monitoraggio.	100 %
15. Leonardo Gentile	1.2.7	1	Progettazione e Sperimentazione e di prototipi di arnie ad alta resistenza all'orso		100%
16. Renato Di Cola	2.1.1	2	Migliorare le competenze del personale.	Saranno organizzate specifiche attività formative, sia per il Personale di Sorveglianza che per quello amministrativo. In particolare, per quest'ultimo Personale saranno organizzati corsi specifici per la piena attuazione della normativa vigente in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi. Inoltre, sono previste giornate formative per la completa applicazione delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici.	100 %

17. Renato Di Cola/ Mauro Antonucci	2.1.2	2	Riduzione dei residui attivi e passivi.	Nel corso dell'anno 2019 è stata ottenuta una consistente riduzione dei residui attivi e passivi che, al 1° gennaio 2019 (prima della rideterminazione) ammontano, rispettivamente, a euro 1.166.381,68 e a euro 3.596.992,45. L'obiettivo tende ad ottenere, nel corso dell'esercizio 2019, una ulteriore significativa riduzione di detti residui, che si conta di eliminare del tutto nel corso del triennio di riferimento del Piano della Performance.	100 %
18. Carmelo Gentile	2.1.3	2	Revisione Prontuario e Prezziario per Danni alle colture agricole	analisi delle coltivazioni tipiche della zona del parco: loro ordinarietà e produttività - confronto dei valori con realtà agricole confinanti (valori utilizzati da Regione Abruzzo, Parco Maiella etc.) - analisi dei prezzi registrati dalle CCIAA delle province del Parco con confronto dei valori delle realtà agricole vicine - redazione di un nuovo prontuario e prezziario delle colture agricole con eventuale proposta di modifica del regolamento - approvazione del nuovo Prontuario e Prezziario da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco	100 %
19. Leonardo Gentile	2.1.4	2	migliorare la qualità dell'accertamento dei danni da predatore		100 %
20. Giovanna Colasante	2.1.5	2	Ampliare gli orari di apertura e migliorare i servizi offerti nei centri visita del Parco nei periodi di maggiore afflusso turistico	Riuscire a modulare il numero di ore lavorative settimanali del personale dipendente addetto ai Centri Visita, sulla base dei dati relativi ai flussi turistici nel Parco rilevati nelle annualità precedenti. L'orario settimanale avrà un minore numero di ore nel periodo invernale e uno maggiore nel periodo estivo, fermo restando il monte ore lavorativo annuo del personale dipendente, in modo tale da avere un numero maggiore di	100 %

				ore a disposizione per l'apertura dei Centri nei periodi di maggiore afflusso turistico. Inoltre, con l'apporto dei cinque volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto "MUSEI DA VIVERE" la cui data di avvio è prevista per il 15 gennaio 2019 si potrà migliorare la qualità dei servizi offerti ai visitatori e aumentare il numero di visite guidate nei Centri Visita di Pescasseroli e Civitella Alfedena.	
21. Annalina Notarantonio / Lucia Boccia	2.1.6	2	Rassegna stampa edizione speciale	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione logistica del materiale dell'Emeroteca - Individuazione degli anni da trattare e degli argomenti - Ideazione grafica e dell'impaginazione della rassegna speciale - Acquisizione digitale degli articoli scelti Realizzazione di due rassegne stampa edizione speciale 	100 %
22. Maria Grazia D'Addezio	2.1.7	2	Sistema informativo on line Dati statistici	Digitalizzazione e fruizione in rete del patrimonio cartaceo concernente le ricerche scientifiche sulla fauna del Parco e rilevamento statistico del risarcimento dei danni causati da orso alle colture agricole	100 %
23. Loredana De Carolis	2.1.8	2	Costruzione e aggiornamento continuo del dataBase dei contatti del Parco	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del database - Aggiornamento 	100 %
24. Carmelina Di Loreto	3.1.1	3	Piano d'Azione CETS: Comuni ricicloni del Parco	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturazione e elaborazione del regolamento del concorso con la collaborazione di Legambiente - Contatto con i 24 Comuni dell'Area Protetta - Realizzazione e stampa depliant informativo, sul concorso, da distribuire ai cittadini Attivazione del concorso autunno 2019 	100 %
25. Daniela D'Amico Carmelina Di Loreto	3.1.2	3	Piano d'Azione CETS:	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione dei testi - personale interno 	100 %

			Realizzare Catalogo annuale Attività nel Parco	- Impaginazione, grafica e stampa da affidare a ditta esterna Distribuzione di almeno 5.000 copie	
26. Claudio Manco/ Celestina Cervi	3.1.3	3	Volontari per la natura	Fermo restando che il presidio storico ed educativo del volontariato al Parco resta il Casone Antonucci, è importante organizzare i turni di volontariato su tutto il territorio del Parco per consentire una diffusione del progetto e delle sue attività in modo omogeneo ed equo. Nell'ambito dei programmi concordati con gli Operatori che metteranno a disposizione le strutture, i partecipanti potranno: partecipare ad attività di tutela e cura del territorio, manutenzione di una parte della rete sentieristica, effettuare attività di prevenzione e controllo, ecc. Verranno inoltre progettati percorsi educativi e promosse buone pratiche: compostaggio, riuso e riciclo, ecc. nell'ottica di trasmettere a chi partecipa a tali attività una maggiore consapevolezza su queste tematiche e rendere la struttura ospitante dei volontari, aderente alle finalità educative del progetto.	100 %
27. Andrea Gennai	3.1.4	3	Favorire l'approccio alla fruizione del Parco attraverso l'interpretazione ambientale	L'azione mira a realizzare progetti ed interventi per la fruizione del Parco attraverso l'interpretazione ambientale. I progetti saranno realizzati nell'ambito della rete sentieristica, aree di sosta e musei/centri visita e permetteranno agli interpreti ambientali di attivare nuovi programmi ed attività per un nuovo tipo di fruizione.	100 %
28. Amalia Taglieri/ Celestina Cervi	4.1.1	4	Attivare o rinnovare protocolli d'intesa con gli Istituti	Il CEA proporrà i programmi didattici alle scuole, incontrando i dirigenti scolastici e i referenti; si occuperà degli atti amministrativi per l'espletamento dei bandi sull'educazione ambientale per lo svolgimento di laboratori nelle scuole del territorio con il coinvolgimento degli operatori. Seguirà tutte le fasi dello svolgimento dei progetti.	100%

3.4 Obiettivi individuali assegnati al Direttore (*)

In questo paragrafo vengono elencati, come nel precedente per l'assegnazione degli obiettivi e dei risultati dei dipendenti, **gli obiettivi assegnati al direttore dell'Ente Parco**, da parte dell'Organo politico.

Obiettivo generale	Risultato atteso	Indicatori
1. Salvaguardare la biodiversità del Parco, attraverso la realizzazione di azioni previste in piani e programmi del Parco.	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
2. Tutelare l'orso bruno marsicano e favorirne l'espansione in altri territori, attraverso la realizzazione di azioni previste nei piani e programmi del Parco e negli accordi definiti con gli altri Enti coinvolti nell'ambito dell'autorità di gestione del PATOM.	Realizzazione del 100% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
3. Aumentare la capacità di spesa, ridurre i tempi e migliorare il servizio ai cittadini;	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
4. Promuovere e partecipare ai processi di sviluppo locale del territorio;	Realizzazione dell'80% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.
5. Realizzare una corretta informazione e una collaborazione stabile con il sistema scolastico del territorio;	Realizzazione del 100% degli obiettivi specifici ricompresi nell'obiettivo generale.	Numero degli Obiettivi conseguiti sul totale di quelli assegnati.

Comportamenti organizzativi del Direttore

Descrizione	Peso
<i>Leadership</i>	30%
Miglioramento ed innovazione	20%
Organizzazione del lavoro	20%
Gestione e sviluppo delle risorse umane	20%
Gestione del cambiamento	10%

(*) Per completezza del quadro espositivo, relativamente all'attività del Direttore/Dirigente, risulta opportuno precisare che la stessa si è svolta regolarmente e con continuità, anche se attraverso due distinte fasi organizzativo-funzionali. La prima fase si è protratta fino al 30 settembre 2019, ed è stata caratterizzata dalla presenza di un Direttore facente funzioni. La seconda si è avviata con l'insediamento, avvenuto in data 30 settembre 2019, del nuovo Direttore nominato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a conclusione della procedura prevista dalla legge n. 394/91.

Per tali ragioni, la presente relazione è sottoscritta da entrambe le figure dirigenziali, ciascuna per i periodi di competenza sopra evidenziati.

In considerazione della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della Performance, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e gli standard di qualità dei servizi, di seguito si forniscono informazioni in tema di Trasparenza e di standard di qualità.

In osservanza agli obblighi di trasparenza dell'articolo 11 del D. Lgs. 150 del 2009 - sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), per favorire ed implementare la trasparenza e, conseguentemente, la legalità, l'Ente ha operato affinché le scadenze del Piano della Trasparenza 2019-2021 fossero rispettate.

3.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il Piano della Performance 2019 è stato elaborato in riferimento alle disponibilità finanziarie, che per l'esercizio finanziario 2019 sono riassunte nelle tabelle che seguono, nelle quali sono distinte le risorse provenienti dallo Stato (Ministero dell'Ambiente) da quelle di origine propria.

a) Entrate derivanti da contribuzione dello Stato

Entrate da trasferimenti correnti	€ 7.980.159,00
Contributo 5 x 1000	€ 4.966,00
Altre entrate	€ 448.742,00
TOTALE	€ 8.433.897,00

b) Entrate proprie dell'Ente

Proventi dalla vendita di beni e servizi	€ 295.842,00
Rendite e proventi patrimoniali	€ 1.710,00
Recuperi e rimborsi	€ 143.475,00
Entrate non classificabili	€ 7.715,00
Totale Generale	€ 8.882.639,00

Conto Consuntivo:

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2019 dell'Ente esplicita i risultati di gestione dell'anno corrispondente, ottenuti con riferimento al relativo Bilancio di Previsione ed alle variazioni deliberate nel corso dell'anno (i dati del conto consuntivo risultano regolarmente pubblicati sul sito ufficiale dell'Ente).

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Per ciò che concerne le pari opportunità la situazione attuale è la seguente.

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti dell'Ente Parco risultano n. 90, di cui n. 37 fanno parte del Servizio Sorveglianza (Guardie del Parco), mentre 53 fanno capo agli altri Servizi dell'Ente (Tecnici ed Amministrativi).

La componente femminile è composta da n. 38 unità, quindi con una percentuale del 42,22%; la componente maschile è composta di 52 unità quindi una percentuale del 57,78%.

Per ciò che concerne le pari opportunità, quindi, con riferimento all'organico del Parco, si evidenzia che:

- Delle due posizioni apicali esistenti, quelle cioè dei Responsabili di Area, di una di esse è ricoperta da una donna, quindi con il 50% delle presenze;
- dei n. 9 Servizi dell'Ente per due dei quali dovranno essere individuati i relativi titolari, solo uno di essi è affidato alla responsabilità di una donna, quindi con una percentuale di presenza del genere femminile dell'11,1%;
- per ciò che concerne le responsabilità dei 24 Uffici, 13 di essi fanno capo a dipendenti di genere femminile, per una percentuale del 54%.

Per quanto attiene al livello dirigenziale, si sottolinea che l'Ente ha un solo dirigente, il Direttore, di genere maschile.

Delle 38 dipendenti di genere femminile, il 19% è in possesso del titolo di laurea.

L'età media del personale femminile è di 53 anni, il personale di genere femminile riceve mediamente 40 ore di formazione all'anno, contro le 72 ore di quello maschile.

Volendo sintetizzare in un bilancio di genere i dati su riportati, si evince una bassa percentuale di figure femminili nei livelli di responsabilità medio-alti (responsabilità di servizi), mentre tra i livelli medi di responsabilità (responsabilità di uffici) i dati certificano una percentuale del 54,16 % (13 donne su 24 uffici).

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità.

La relazione per l'anno 2019, è frutto di un confronto tra le previsioni del Piano della *Performance* e i risultati effettivamente raggiunti.

A questo scopo il Direttore ha interloquito con i Responsabili dei Servizi alle cui strutture afferivano gli obiettivi strategici, quindi quelli operativi e i piani di azione, per avere un quadro delle difficoltà incontrate nel raggiungimento degli stessi, così come peraltro, rilevabile dalle relazioni degli stessi responsabili.

Pertanto, in base alle risultanze degli incontri e alle indicate relazioni, è stata redatta la presente relazione.

ADEMPIMENTO	SCADENZA	DELIBERA ANAC DI RIFERIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE	SOGGETTI COMPETENTI AL CONTROLLO
Adozione Piano Performance (anno in corso)	31 gennaio	112/2010 e 1/2012, 6/2013	AMM.NE	OIV ANAC
Monitoraggio di avvio del ciclo	Entro 30gg. dall'adozione	4/2012 e 23/2013	OIV	ANAC
Analisi di II Livello avvio ciclo	Entro 30gg. dall'adozione	23/2013	ANAC	ANAC
Adozione Programma Triennale della Trasparenza (anno in corso)	31 gennaio	50/2013	AMM.NE	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma Triennale (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 3 del. 50/2013		OIV ANAC
Rilevazione e comunicazione degli esiti dei riscontri sull'avvio del ciclo della trasparenza (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 4 del. 50/2013	OIV	ANAC
Relazione OIV sul funzionamento del ciclo Performance (anno precedente) Assegnazione Obiettivi Individuali (anno precedente)	30 aprile (per l'anno 2013 la scadenza è prorogata al 31 maggio)	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Adozione Relazione sulla Performance (anno precedente)	30 giugno	Del. 5/2012	AMM.NE	OIV ANAC
Validazione della Relazione Performance fatta dall'amm.ne (anno precedente)	15 settembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Distribuzione dei premi dopo la validazione della	Scadenza legata alla validazione	Del. 23/2013	AMM.NE	OIV Pubblicati sul sito

relazione (anno precedente)	della Rel. Per. Dall'OIV			
Attestazione sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione (anno in corso)	30 settembre	Del. 50/2013 e 71/2013	OIV	ANAC Pubblicare sul sito
Monitoraggio sulla distribuzione della premialità (anno precedente)	30 novembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in corso	31 dicembre	Griglia non ancora disponibile	OIV	ANAC
Adozione nuovo Piano triennale per la trasparenza	31 gennaio (anno successivo)	Del 50/2013	AMM.NE	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma triennale	28 febbraio (anno successivo)	Del. 50/2013	Resp. della Trasparenza	ANAC Pubblicare sul portale
Rilevazione da parte dell'OIV degli esiti riscontrati sull'avvio del ciclo della trasparenza	28 febbraio (anno successivo)		OIV	

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance

Tra i punti di forza è senz'altro da annoverare una pianificazione più mirata e più puntuale derivante dal Piano della Performance rispetto ai precedenti modelli di pianificazione dell'attività dell'Ente, ed una maggiore attinenza rispetto alla missione istituzionale del Parco stesso.

Il monitoraggio del Piano permette, oltretutto, di apportare correzioni allo stesso, adeguandolo a necessità che si dovessero manifestare "in corso d'opera" o a riscontri più vari che si possono avere con una verifica costante della sua attualità.

Un punto di debolezza è senz'altro rappresentato dalla capillarità della normativa in materia, e dal susseguirsi degli adempimenti, sia in sede di elaborazione del Piano, che nella fase attuativa dello stesso, da parte del personale interessato.

6.3 Conclusioni

A completamento del presente documento l'attività svolta nel processo di valutazione del personale, è ispirato al principio di continuità, in forza del quale, secondo un processo ascendente, tutta la struttura amministrativa partecipa alla realizzazione degli obiettivi e ciascuno è chiamato a rispondere, in proporzione alle relative responsabilità, al vertice dell'organizzazione.

1. La valutazione del direttore ha assegnato punteggi tra **70** e **99**.
2. La media dei punteggi è la seguente:
 - a) Responsabili di servizio 97 (su un punteggio massimo di 100);
 - b) Personale restante 88 (su un punteggio massimo di 100).

La performance individuale dei dipendenti si conferma, quindi, su buoni livelli per la maggioranza assoluta dei dipendenti, in piena coerenza con i risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi/indicatori strategici individuati e assegnati con il piano della performance.

Il presente documento si trasmette all'Organismo indipendente di valutazione per la validazione di competenza e successivamente all'organo politico per l'approvazione.

La presente Relazione chiude quindi il ciclo di gestione della performance introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009.

Pescasseroli, giugno 2020

Il Direttore f.f. (*)
Renato Di Cola

Il Direttore (*)
Luciano Sammarone

(*) Sottoscritta per i periodi di rispettiva competenza gestionale, come indicato al paragrafo 3.4.